



IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza emanato con D.R. n. 9 del 4/01/2016;
- visto l'art. 1, commi 526 e 527 legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178;
- visto il Decreto Interministeriale MUR-MEF 30 luglio 2021, n. 1013 "Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede";
- visto l'art. 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79;
- tenuto conto delle indicazioni operative fornite dal MUR con la nota n. 17885 - del 11/09/2025 acquisita al protocollo d'Ateneo con il n. 166305 del 12/09/2025 che, fra l'altro, invita a dare attuazione al decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 attualmente in corso di registrazione, il cui perfezionamento dell'intera procedura è subordinato al rilascio del visto da parte degli organi di controllo. L'eventuale mancata registrazione determinerebbe l'impossibilità di dar seguito alla procedura. In tal caso, l'idoneità che lo studente abbia eventualmente ottenuto all'esito alla procedura bandita dall'Ateneo non farebbe sorgere alcuna pretesa al conseguimento del beneficio.
- considerato che l'importo totale del fondo per l'anno 2025 è pari a 16,2 milioni di euro;
- preso atto che il MUR individuerà l'importo pro capite del contributo da riconoscere agli/alle studenti/esse in rapporto alle risorse disponibili e al numero complessivo di aventi diritto comunicato dai diversi Atenei, e assegnerà ad ogni singola Università la quota parte delle risorse in ragione del numero di studenti/esse dalla stessa comunicato al Ministero;
- considerato, pertanto, che l'Ateneo provvederà ad erogare il contributo agli/alle studenti/esse aventi diritto, sulla base delle risorse assegnate dal MUR;
- considerata la necessità e l'urgenza di procedere alla emanazione del bando di concorso per la formazione dell'elenco degli/delle studenti/esse fuori sede beneficiari/ie del contributo per le spese di locazione abitativa;

D E C R E T A



È emanato, il bando per “Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute per l’anno 2025 dagli/dalle studenti/esse fuori sede iscritti/e per l’anno accademico 2024/25 all’Università degli Studi di Catania (Art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell’articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025)”, parte integrante del presente decreto.

Il seguente bando è in attuazione del decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025, attualmente in corso di registrazione. Il perfezionamento dell’intera procedura è subordinato al rilascio del visto da parte degli organi di controllo. L’eventuale mancata registrazione determinerebbe, quindi, l’impossibilità di dar seguito alla procedura. In tal caso, l’idoneità che lo/la studente/essa abbia eventualmente ottenuto all’esito alla procedura bandita dall’Ateneo non farebbe sorgere alcuna pretesa al conseguimento del beneficio.

Il presente decreto è adottato in via d’urgenza e sarà sottoposto alla ratifica del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione nelle rispettive prime sedute utili.

Catania, 16/09/2025

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
	16/09/2025
Prot.	168142..... Tit.... V Cl.5....
Rep. Decreti	3608.....

IL RETTORE
(Prof. Francesco Priolo)



BANDO

Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli/dalle studenti/esse fuori sede iscritti/e all’Università degli Studi di Catania per l’anno 2025.

(art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell’articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025)

Premessa

Questa Università ha avviato un importante percorso di sensibilizzazione volto a contrastare gli stereotipi di genere. In quest’ottica è stato adottato un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze, con l’obiettivo di promuovere la parità di genere.

Articolo 1

Al fine di sostenere gli/le studenti/esse fuori sede, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro che, iscritti/e per l’anno accademico 2024/25 all’Università degli studi di Catania, rispettano i requisiti di cui all’articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l’alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell’università e della ricerca è rifinanziato un fondo con una dotazione di 16,2 milioni di euro per l’anno 2025, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l’immobile locato. I requisiti di cui all’articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non sono richiesti per gli studenti di cui all’articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Non accedono al fondo gli/le studenti/esse iscritti/e, per più di una volta, al primo anno di corso universitario.

Il presente bando è legato al decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025, attualmente in corso di registrazione, pertanto, il perfezionamento dell’intera procedura è subordinato al rilascio del visto da parte degli organi di controllo. L’eventuale mancata registrazione determinerebbe, quindi, l’impossibilità di dar seguito alla procedura. In tal caso, l’idoneità che lo/la studente/essa abbia eventualmente ottenuto all’esito alla procedura bandita dall’Ateneo non farebbe sorgere alcuna pretesa al conseguimento del beneficio.

I requisiti, previsti dalla legge, che devono sussistere in capo agli/alle studenti/esse che intendano partecipare al presente bando, sono i seguenti:

a) essere regolarmente iscritti/e per l’anno accademico 2024/25 presso l’Università degli Studi di Catania, da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;

b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi.

I requisiti lettera a) e b), non sono richiesti per gli studenti con disabilità aventi diritto ai sostegni di cui all’articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 regolarmente iscritti/e per l’anno accademico 2024/25 presso l’Università degli Studi di Catania.



Non possono partecipare gli/le studenti/esse iscritti/e, per più di una volta, al primo anno di corso universitario.

c) essere, nell'anno accademico 2024/25 o anno solare 2025, intestatari di un contratto - regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate - per la locazione di un immobile abitativo, per il quale sono state effettivamente sostenute delle spese. Qualora il contratto sia intestato ad altra persona, lo/la studente/essa deve figurare quale effettivo/a utilizzatore/trice dell'immobile locato che non deve essere ad uso abitativo del nucleo familiare. Nel caso in cui l'immobile locato non si trovi nel comune sede del corso, l'Ateneo valuterà l'effettiva congruenza del contratto di locazione rispetto alle finalità del bando;

d) appartenere a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro, con possibilità di avvalersi anche dell'ISEE corrente. *Lo/La studente/essa potrà avvalersi anche dell'ISEE corrente ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013;*

e) essere studente/essa fuori sede, residente in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato.

Per studenti e studentesse con cittadinanza estera extra-UE o UE e con nucleo familiare che non produce reddito in Italia, si prenderà in considerazione come requisito di residenza il domicilio estero;

f) non usufruire di “altri contributi pubblici per l'alloggio” nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico.

Non possono richiedere il contributo coloro che per l'anno accademico 2024/25 hanno beneficiato della borsa di studio ERSU con importo da fuori sede, comprensiva della quota integrativa servizio abitativo, o di posto letto presso una residenza universitaria. Possono invece richiedere il contributo coloro che hanno beneficiato della borsa di studio ERSU, in qualità di pendolari o di fuori sede, ma senza la quota integrativa del servizio abitativo.

Articolo 2

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 23:59 del 13 ottobre 2025**.

La domanda di partecipazione al beneficio dovrà essere presentata **esclusivamente online** compilando il modulo disponibile alla pagina www.unict.it secondo le procedure di seguito descritte:

- una volta collegato con l'home-page dell'Università di Catania www.unict.it, si dovrà cliccare sulla voce SERVIZI e selezionare la voce Portale Studenti
- dal portale studente effettuare il “login” inserendo Codice Fiscale e PIN;
- entrati nella home-page personale cliccare sulla voce “*contributi per l'alloggio*”;
- compilare il modulo on-line; (*sarà consentito accedere alla domanda compilata fino alla scadenza prevista dal bando – (13 ottobre 2025 ore 23:59).*

In fase di compilazione della domanda online **devono essere allegati (in formato .pdf) i seguenti documenti:**

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;



- ricevuta della registrazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate (comprese le eventuali proroghe, cessioni, risoluzioni o subentri);
- tutte le quietanze di pagamento dei canoni corrisposti (ricevute fiscali o bonifico delle spese di affitto sostenute);
- ISEEU/ISEE parificato, da allegare solo per gli/le iscritti/e ai Corsi di dottorato o alle Scuole di Specializzazione e per gli/le iscritti/e ai Corsi di Studio che non abbiano presentato un ISEE all’Ateneo per l’a.a. 2024/25;
- eventuale ISEE corrente in corso di validità, laddove ne ricorrono le condizioni previste dalla normativa in materia.

Nel caso in cui lo/la studente/essa prenda alloggio a titolo oneroso presso collegi universitari, convitti, residence o istituti religiosi non è richiesta la registrazione del contratto; nella documentazione prodotta devono essere riportati esplicitamente i propri dati anagrafici, il corrispettivo corrisposto, la durata del contratto ed il nome della struttura ospitante.

Le dichiarazioni contenute nella suddetta domanda hanno valore di autocertificazione e costituiscono la documentazione definitiva.

Sono automaticamente escluse dal bando le domande con documentazione mancante, irregolare, incompleta, illeggibile o dalla quale non si evinca il possesso dei requisiti previsti dal presente bando o inviate con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo.

L’Ateneo declina qualsivoglia responsabilità per ritardi o disguidi imputabili a malfunzionamenti della connessione internet del/la richiedente durante la presentazione della richiesta di contributo.

Articolo 3

L’elenco degli/delle studenti/esse beneficiari/ie aventi diritto del contributo sarà emanato con decreto direttoriale entro il 16 ottobre 2025 e verrà pubblicato sul sito internet di questa Università, <http://www.unict.it/> alla sezione Didattica/Diritto allo studio/Altri interventi e sull’albo online – Albo ufficiale d’Ateneo - quale unica fonte ufficiale di notifica e informazione. Gli/Le studenti/esse esclusi/e, cioè non riportati/e nell’elenco degli/delle studenti/esse beneficiari/ie, potranno presentare istanza di riesame entro e non oltre i sei giorni successivi, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa.

Il tetto massimo nazionale di spesa per l’anno 2025 è di 16,2 milioni di euro. L’importo pro capite del contributo che verrà riconosciuto agli/alle studenti/esse aventi diritto è determinato dal Ministero dell’Università e della Ricerca, con successivo provvedimento, in rapporto al tetto di spesa e al numero complessivo degli/delle studenti/esse aventi diritto che verrà comunicato al Ministero da parte di tutti gli Atenei statali.

L’Università degli Studi di Catania, entro 24 ottobre 2025, comunicherà al Ministero dell’Università e della Ricerca – effettuate le verifiche sulle domande presentate – il numero degli/delle aventi diritto al contributo.



Il Ministero dell'Università e della Ricerca, sulla scorta dei dati ricevuti dagli Atenei, individuerà, con proprio decreto, l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegnerà ad ogni singola università la quota parte delle risorse in ragione del numero di studenti/esse dalla stessa comunicato al Ministero.

L'Università di Catania, sulla base delle risorse assegnate dal MUR, al ricevimento del finanziamento, provvederà ad erogare il contributo ai propri studenti aventi diritto, tenendo presente che il contributo da corrispondere a ciascun beneficiario non potrà in nessun caso eccedere l'importo della spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione durante l'anno accademico di riferimento e dallo stesso documentata, come risultante all'esito delle sopraindicate verifiche.

Articolo 4

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici per l'alloggio, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo e non solo sotto forma di contributo economico.

L'Ateneo effettua i controlli e le verifiche sulle istanze presentate.

Al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dal bando, tali controlli possono essere eseguiti anche successivamente all'erogazione dei benefici ed in collaborazione con la Guardia di Finanza.

Nell'espletamento di tali controlli l'Ateneo può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Nel caso in cui dalle indagini effettuate risultino che siano state presentate dichiarazioni non veritiero da parte del/della dichiarante, il/la richiedente decadra dal diritto al beneficio e dovrà restituire l'eventuale somma percepita, fatti salvi ulteriori provvedimenti ed azioni previsti dalla normativa vigente.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016, i dati personali forniti saranno gestiti presso l'Università degli Studi di Catania, che ha sede in Piazza Università 2, 95131 Catania, e trattati per le finalità connesse al conferimento e alla successiva gestione delle attività procedurali correlate, in conformità alle previsioni normative.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione. Agli/Alle interessati/e sono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Catania, all'indirizzo di e-mail: rettorato@unict.it.

L'informativa per il trattamento dei dati personali è disponibile sul sito www.unict.it, alla sezione "Ateneo » Protezione dei dati personali » Informativa e esercizio dei diritti". <https://www.unict.it/ateneo/informative-e-esercizio-dei-diritti>.

Articolo 6

Il responsabile del procedimento amministrativo è individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., nel dott. Giuseppe Tiralosi.

Articolo 7



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA DELLA DIDATTICA

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo di Ateneo sul sito web www.unict.it.

Catania,

IL DIRIGENTE

(Dott. Giuseppe Caruso)

IL RETTORE

(Prof. Francesco Priolo)

UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO

Via Santa Maria del Rosario, 9 TEL. 095-7307214 / 7244
e-mail: uds@unict.it